



N. e N.
40 anni
nella grazia del matrimonio

Celebrare un anniversario non significa rievocare un avvenimento del passato, ma celebrare nella lode e nel rendimento di grazie una realtà presente che ha preso forma nel tempo, alla luce della benevolenza di Dio, Lui che è fonte ed origine di ogni evento d'amore. Ringraziamo il Signore per un dono che è cresciuto e maturato e per ricevere nuova forza, gioia e pace. Gli anniversari sono anche l'occasione di una festa di famiglia, che la chiesa – famiglia di Dio – benedice e restituisce al Signore.

Canto d'inizio: Cantico

Alzati, mia diletta, e vieni con me,
dammi la mano:
nuove strade si aprono
davanti ai nostri passi,
nuove strade si aprono
davanti ai nostri passi.

Vieni con me, l'estate è già finita:
gli ultimi fiori coglierò per te,
li intreccerò coi tuoi capelli d'oro,
come regina ti incoronerò,
come regina ti incoronerò.

Ti porterò con me sulle colline,
ti parlerò col cuore sulle labbra,
ti chiamerò mia sposa e mia colomba,
acqua di fonte io sarò per te.
acqua di fonte io sarò per te.

Eccomi, sono pronta a venire con te:
non ho paura.
Nuove strade i passi miei
con te conosceranno!
Nuove strade i passi miei
con te conosceranno!

Verrò con te nei campi e nelle vigne
frutti dorati coglierò per te

ti canterò dolcissime canzoni
danze di gioia danzerò per te.
danze di gioia danzerò per te.

Ti chiamerò mio sposo e mio diletto
ti seguirò dovunque tu vorrai
nel tuo riposo e nella tua fatica
terra accogliente io sarò per te.
terra accogliente io sarò per te.

Le nostre mani unite costruiranno
giorni di luce
mentre il tempo fonderà
le nostre vite in una.
mentre il tempo fonderà
le nostre vite in una.

E passeranno i mesi e le stagioni,
la nostra terra si coprirà di frutti;
cadrà la neve sui nostri capelli,
ma il fuoco acceso non si spegnerà.
ma il fuoco acceso non si spegnerà.

Madre: Nel nome del Padre, fonte dell'amore, del Figlio, Sposo della Chiesa, e dello Spirito Santo, forza di comunione.

Tutti: Amen.

Madre: Il Signore della vita ci ha riuniti oggi
per celebrare con gioia il 40° anniversario
del matrimonio di N. e N.

In quest'ora di particolare grazia
siamo loro vicini con l'affetto e la preghiera fraterna
per fare memoria del Principio del loro cammino insieme,
per ringraziare il Signore dei doni scaturiti dal loro amore
e per restituirli a Lui perché possano ancora crescere
fino al compimento della loro vita.

Cantiamo la fedeltà di Dio che ha guidato e sostenuto il loro cammino.

Salmo 126

Se il Signore non costruisce la casa, *
invano vi faticano i costruttori.
Se la città non è custodita dal Signore, *
invano veglia il custode.

Invano vi alzate di buon mattino +
tardi andate a riposare, e mangiate pane di sudori:
il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

Ecco, dono del Signore sono i figli, *
è sua grazia il frutto del grembo.
Come frecce in mano a un eroe*
sono i figli della giovinezza.

Beato l'uomo *
che piena ne ha la faretra:
non resterà confuso quando verrà alla porta *
a trattare con i propri nemici.

Al termine del canto del salmo uno dei figli porta una foto di famiglia, segno della storia che N. e N. hanno costruito in tanti anni di vita insieme.

Salmo 128

Beato l'uomo che teme il Signore
e cammina nelle sue vie.
Vivrai del lavoro delle tue mani,
sarai felice e godrai d'ogni bene.

La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa.

Così sarà benedetto l'uomo che teme il Signore.
Ti benedica il Signore da Sion!
Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme
per tutti i giorni della tua vita.

Possa tu vedere i figli dei tuoi figli.
Pace su Israele!

I nipoti (o i figli) portano dei segni dell'abbondanza delle benedizioni di cui il Signore ha ricolmato la loro famiglia, il frutto che il Signore ha moltiplicato nella loro dimora.

Dal libro dell'Apocalisse (21,1-3)

Vidi poi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il cielo e la terra di prima erano scomparsi e il mare non c'era più. Vidi anche la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udii allora una voce potente che usciva dal trono:

« Ecco la dimora di Dio con gli uomini!

Egli dimorerà tra di loro

ed essi saranno suo popolo

ed egli sarà il "Dio-con-loro".

Quindi la Madre rivolta ai coniugi, con le mani stese, così prega:

Ti lodiamo e ti benediciamo, o Padre,
tu che sei la Sorgente e il Fondamento dell'Amore:

in principio hai creato l'uomo e la donna
perché uniti in comunione di amore e di vita
testimoniassero al mondo la fedeltà del tuo Amore;

ti ringraziamo in particolare
di aver suscitato e benedetto l'amore
di questi tuoi figli, N. e N.

Volgi il tuo sguardo benigno su di loro, Signore;
tu che tra le gioie e i dolori della vita
hai conservato la loro mutua donazione,
dà nuovo vigore al loro amore
perché abbiano sempre il conforto della tua benedizione.

Tutti: Amen.

N.:

Signore, ti ringraziamo per il dono della vita,
per la tua benedizione sul nostro amore,
per i momenti di gioia,
per la storia che hai intessuto con noi.

Donaci di riconoscerti ogni giorno della vita,
chinato con amore sulla nostra famiglia,
perché sappiamo sempre ricominciare da Te,
ed in Te porre ogni nostra speranza.

Tu che vivi nei secoli dei secoli. Amen

N. bacia la fede nuziale di N., rinnovando il dono della sua fedeltà.

N.:

Signore, ti ringraziamo per tutto ciò
che hai operato attraverso il nostro amore,
per la forza data nei momenti difficili,
per aver camminato con noi,
per aver sostenuto il desiderio di crescere fedeli all'amore.

Rinnova in noi il tuo Spirito Santo,
perché possiamo ancora donarci l'uno all'altra
in un amore sempre nuovo.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

N. bacia la fede nuziale di N., rinnovando il dono della sua fedeltà.

Preghiamo

Madre: O Dio, che hai guidato questi sposi N. e N.

in un'indissolubile comunione di vita attraverso gioie e dolori,
benedici ed accresci il loro amore con la forza del tuo Spirito,
perché custodiscano sempre il dono ricevuto nella gioia e nella pace
ed esprimano un'immagine sempre più autentica
dell'unione di Cristo con la Chiesa sua sposa. Per Cristo nostro Signore.

Benedizione:

Dio, Padre onnipotente, comunichi a voi la sua gioia.

Tutti: Amen.

Cristo, figlio di Dio vi assista sempre

Tutti: Amen.

Lo Spirito Santo rimanga sempre in voi con il suo amore

Tutti: Amen.

E su tutti noi scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Canto finale**Ave Maria**

Deus ti salvet o Maria, chi es de gratias plena,
de gratias ses sa vena, ei sa currente.

Su Deus Onnipotente, antegus est istadu
pro chi t'hat presevadu immaculada.

Beneita e laudada supra tottu gloriosa,
mama, fiza e isposa de su Signore

Ei sa gratia nos donat in vida e in sa morte,
ei sa dicioza sorte in paradisu.